



**TEATRO MUNICIPALE
GIUSEPPE VERDI
SALERNO**

**TEATRO MUNICIPALE GIUSEPPE VERDI SALERNO
LE FESTE AL MASSIMO
DA MARTEDI' 8 A GIOVEDI' 31 DICEMBRE 15 SPETTACOLI ON LINE
LIRICA, JAZZ, SINFONIE, OPERINE, EVENTI SPECIALI
CANTI DI NATALE, CONCERTO DI CAPODANNO**

Martedì 8 Dicembre ore 19,00

Il Maestro di Cappella

Musiche di Domenico Cimarosa

Direttore e solista, Paolo Bordogna

Orchestra Filarmonica “Giuseppe Verdi” di Salerno

Il maestro di cappella è un intermezzo composto da Domenico Cimarosa, probabilmente tra il 1786 e il 1793 basato su un libretto di produzione ignota. L'operina è unica nel suo genere in quanto, diversamente da tutti gli altri intermezzi settecenteschi, vi è la presenza di un solo cantante, il maestro di cappella per l'appunto. Proprio per la particolarità di avere un personaggio soltanto non è stata ancora scartata l'ipotesi che questo lavoro fosse stato scritto originalmente come un ampliamento di un'aria per basso o di una cantata comica.

Venerdì 11 dicembre ore 19,00

Concerto per Violino e Orchestra

Direttore, Jacopo Sipari di Pescasseroli

Violino Solista, Salvatore Quaranta

Orchestra Filarmonica “Giuseppe Verdi” di Salerno

Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto n. 3 in sol maggiore K216

Domenica 13 dicembre ore 19,00

Peppe Servillo

“Fermarono I Cieli”

Peppe Servillo, voce

Ambrogio Sparagna, voce, organetto, zampogna

Erasmus Treglia, ciaramella, ghironda, torototela

Marco Tomassi, zampogna gigante

Marco Iamele, zampogna melodica, ciaramella

Annarita Colaianni, voce

Intorno alla metà del Settecento, Alfonso Maria de' Liguori, fondatore dell'ordine dei Padri Redentoristi, cominciò ad accompagnare il suo lavoro pastorale fra i poveri del Regno di Napoli con la pratica di alcune canzoncine spirituali composte sia in dialetto che in italiano.

Molte canzoncine erano legate al ciclo delle festività natalizie e, fra queste, le famosissime “Tu scendi dalle stelle”, “Quante nascette Ninno”, “Fermarono i cieli”.

Martedì 15 dicembre ore 19,00

Concerto per Pianoforte e Orchestra

Direttore, Jacopo Sipari di Pescasseroli

Pianista, Alessandro Taverna

Orchestra Filarmonica “Giuseppe Verdi” di Salerno

Musiche di Mozart e Hydn

Mercoledì 16 dicembre ore 19,00

Trio di Salerno

Sandro Deidda, sassofoni e clarinetto

Guglielmo Guglielmi, pianoforte

Aldo Vigorito, contrabbasso

Musiche di Clifford Brown, Ennio Morricone, Valente e Tagliaferri

Venerdì 17 dicembre ore 19,00

Concerto brass e percussioni dell'Orchestra Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Salerno

Arrangiamenti di Roger Harvey , Robert Elkjer, David Short e Bob Wells

Sabato 19 dicembre ore 19,00

CARLA MARCIANO QUARTET

Psychosis

Carla Marciano, sax alto e soprano

Alessandro La Corte, pianoforte e tastiere

Aldo Vigorito, contrabbasso

Gaetano Fasano, batteria

Carla Marciano, sassofonista e compositrice salernitana, è considerata tra i migliori nuovi talenti del jazz internazionale, apprezzata sia per la grande passionalità ed istintività quanto per il fraseggio e la vena interpretativa e compositiva. Con la preziosa collaborazione di un quartetto ormai stabile da anni, il progetto ribadisce l'intenzione di portare avanti un discorso musicale coerente e con una precisa identità, che vive sull'alternanza tra momenti dalla coinvolgente carica passionale e altri più riflessivi.

Domenica 20 dicembre ore 19,00

La Furba e lo Sciocco

Musiche di Domenico Sarri

Direttore, Ivano Chiazza

Regia, Riccardo Canessa

Scene e costumi, Alfredo Troisi

Soprano, Giuliana Gianfaldoni

Baritono, Filippo Morace

Orchestra Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Salerno

Prima assoluta sul palcoscenico salernitano, in scena l'intermezzo *la Furba e lo Sciocco* di Domenico Sarri, con libretto di Tommaso Marini, rappresentato per la prima volta a Napoli al teatro S. Bartolomeo nel 1731. Genere ritenuto minore, è diventato in Italia un po' una prerogativa di questa stagione lirica che consente di riscoprire partiture poco conosciute e pertanto quasi mai eseguite. Questo intermezzo era parte integrante dell'opera *Artemisia* di Sarri e, come tutti gli altri, aveva lo scopo di alleggerire e rendere più fruibile l'opera seria.

Come quasi tutti gli intermezzi, "la furba e lo sciocco" è centrato sul protagonismo di una donna scaltra e abilissima nel raggiungere lo scopo prefisso che è, quasi come sempre, il matrimonio di convenienza e un uomo che non sa resistere alle sue doti seduttive. I nomi stessi dei personaggi offrono un'indicazione precisa: Sofia, in greco la sapienza e il conte Barlacco, sciocco, debole e presuntuoso, premesse necessarie per capitolare di fronte all'avvenenza e alla scaltrezza. Forse è un modo di vedere il femminile in chiave negativa se il matrimonio viene perseguito per interesse, ma il pubblico non può che divertirsi di fronte a una trama dinamica e sottile.

Mercoledì 23 dicembre ore 19,00

Concerto del Coro del Teatro dell'Opera di Salerno

Canti tradizionali del Natale

Venerdì 25 dicembre ore 19,00

Concerto di Natale

Direttore, **Daniel Oren**

Orchestra Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Salerno

Musiche di Ludwig van Beethoven

Sabato 26 dicembre ore 19,00

Omaggio a Ludwig van Beethoven

per il 250° anniversario della nascita

Pianista, **Maria João Pires**

Domenica 27 dicembre ore 19,00

Gala Lirico

con il baritono **Leo Nucci**

Musiche di Giuseppe Verdi

Lunedì 28 dicembre ore 19,00

La Serva Padrona

Musiche di Giovanni Battista Pergolesi

Direttore, Daniel Oren

Regia Riccardo, Canessa

Scene e costumi, Alfredo Troisi

Soprano, Enkeleda Kamani

Baritono, Carlo Lepore

Orchestra Filarmonica “Giuseppe Verdi” di Salerno

La serva padrona è un intermezzo buffo in due parti musicato da Giovan Battista Pergolesi.

Composta per il compleanno di Elisabetta Cristina di Brunswick-Wolfenbüttel su libretto di Gennaro Antonio Federico, fu rappresentata la prima volta al Teatro San Bartolomeo di Napoli il 5 settembre 1733, quale intermezzo all'opera seria Il prigionier superbo, dello stesso Pergolesi, destinata a non raggiungere neppure lontanamente la fama della Serva padrona. Alla prima rappresentazione è attribuita a tutti gli effetti l'inizio del nuovo genere dell'opera buffa.

Martedì 29 dicembre ore 19,00

VITTORIO SGARBI

“RAFFAELLO”

Musiche Valentino Corvino

Terzo tassello di un poderoso trittico sul Rinascimento, Raffaello Sanzio (1483-1520) è il protagonista su cui vertono le nuove indagini di Vittorio Sgarbi. Per onorare il suo genio nel cinquecentenario della morte, Sgarbi dà vita ad un evento spettacolare, coinvolgente e generoso, arricchito da scenografie video in cui si ammirano le opere più rappresentative del sommo Urbinate.

Giovedì 31 dicembre ore 19,00

Concerto di Capodanno

Orchestra Filarmonica “Giuseppe Verdi” di Salerno

Direttore, **Daniel Oren**

Gli spettacoli saranno visibili gratuitamente on line sui seguenti canali

CANALE FB (<https://www.facebook.com/TeatroVerdiSalerno>)

YOUTUBE (<https://www.youtube.com/user/TeatroVerdiSalerno>) del Teatro Verdi di Salerno;

Portale Cultura Comune di Salerno (<https://cultura.comune.salerno.it/>)

Pagina Ufficiale Sindaco di Salerno <https://www.facebook.com/vincenzo.napoli.7359>

Le Feste al Massimo-Teatro Municipale G.Verdi